

Il panslavismo per affermarsi aveva bisogno se non dell'approvazione, certamente della neutralità del mondo germanico, dal quale doveva trarre, come per lo innanzi, sebbene lo avesse trovato spesso di fronte, elementi necessari al suo sviluppo.

L'affermarsi del bolscevismo in Russia e la fine della resistenza degli ultimi rappresentanti dello czarismo arrestano codesto movimento, che tuttavia rimane ancor oggi il contenuto ideale della politica estera cecoslovacca.

* * *

A differenza della Cecoslovacchia, la Jugoslavia non riesce a svolgere una vasta attività nel campo pratico a favore dell'idea panslava: le lotte interne sono così aspre che impediscono agli uomini politici una qualsiasi attività. L'idea panslava rimane un'idea a cui tutti sono devoti, ma per la quale, fatta eccezione dell'accoglienza fraterna a Wrangel (1)

(1) Il gen. Wrangel, morto verso la fine del marzo scorso, appena cinquantenne, in una villa presso Bruxelles, fu uno dei più validi sostenitori dello zarismo. Era tedesco di razza e discendeva da una illustre famiglia di quei baroni baltici che furono sempre fedelissimi alla dinastia degli Holstein-Gottorp.

Nel tragico momento della dissoluzione dell'Impero